



# BENVENUTI PICCOLI CUCCIOLI

Informazioni e accoglienza  
in Terapia Intensiva Neonatale

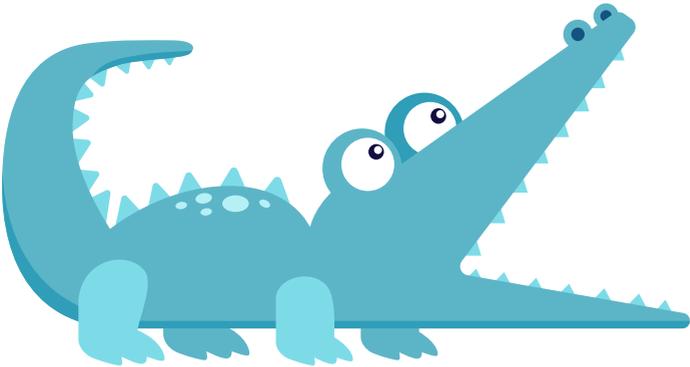


Carlo Poma



Sistema Socio Sanitario  
Regione  
Lombardia

ASST Mantova





Un bimbo nato prematuro o affetto da patologie complesse che necessitano di cure intensive, non è sicuramente ciò che vi sareste aspettati all'inizio della gravidanza.

Tutto il personale, medico ed infermieristico, desidera condividere con voi questo delicato momento e con impegno, disponibilità, affetto e competenza vi accompagnerà in questo particolare percorso assistenziale.

In Terapia Intensiva Neonatale verrete aiutati a conoscere il vostro bimbo/a. L'infermiere che se ne prende cura vi guiderà su come approcciarvi e come capire quali sono i suoi bisogni.

Questo opuscolo vi fornirà alcune informazioni organizzative del reparto che vi aiuteranno ad affrontare la quotidianità in questo contesto per voi estraneo.

Voi genitori sarete sempre i benvenuti: la vostra presenza è indispensabile per la crescita del vostro bambino.

Cari genitori, completate questa parte. Sarà un ricordo per il futuro!



Mi chiamo

Sono nato/a il

Alle ore

Alla settimana gestazionale

Il mio peso è

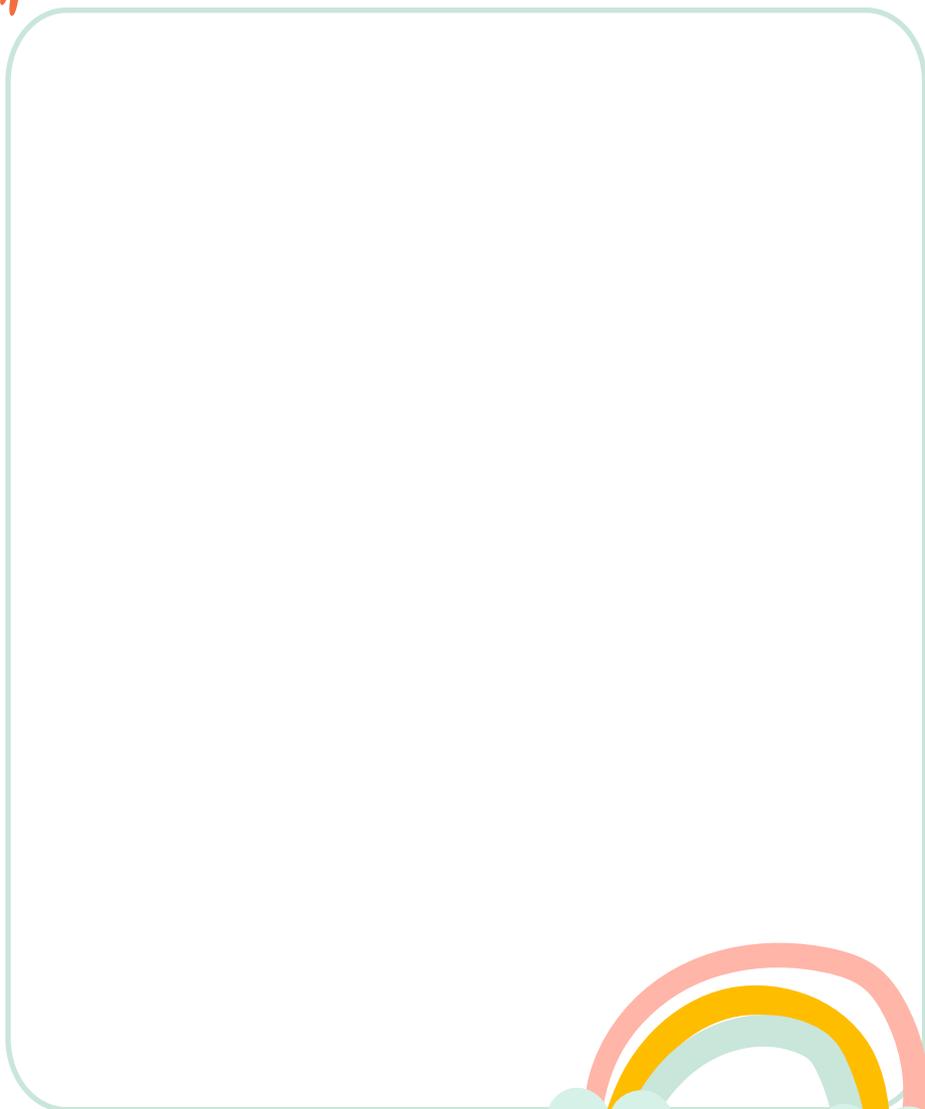
grammi

e misuro

cm



# LA MIA PRIMA FOTO RICORDO



# Chi si prenderà cura di me?



All'interno della struttura troverete diverse figure professionali. Eccone alcune:

- direttore di struttura;
- medici neonatologi;
- coordinatore infermieristico;
- infermieri;
- psicologa;
- logopedista;
- operatori socio-sanitari;
- operatori addetti alla sanificazione;
- personale amministrativo.

Inoltre interagiscono e supportano il nostro lavoro figure professionali esterne come medici e consulenti tecnici, fisioterapisti, logopedisti, mediatori culturali e le associazioni di volontariato.

Insieme ci occupiamo in ogni momento delle esigenze del vostro bambino e di voi genitori.



## Dove mi trovo?

Sono ricoverato/a al secondo piano del blocco B (4° piano qualora si entrasse dal Pronto Soccorso) in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

La struttura è composta da grandi aree, ciascuna delle quali contiene più postazioni adeguatamente attrezzate e assistite per accogliere bambini e bambine come me con livelli di gravità e di criticità diversi.



## Come fanno mamma e papà a entrare in reparto?

L'accesso al reparto è consentito solamente ai miei genitori.

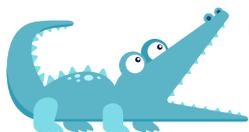
- La struttura è aperta **24 ore su 24 per la mamma**, mentre **il papà** - per ragioni organizzative - può entrare dalle 11 alle 22
- Prima di entrare fatevi riconoscere dal personale di reparto suonando il **citofono**
- **Non portate all'interno del reparto il cellulare** (vi preghiamo pertanto di rispondere solo in caso d'estrema necessità allontanandovi dalle sale di degenza)

- ✿ Se lo desiderate potete scattarmi **una foto** il primo giorno, attenzione però a non utilizzare il flash poiché mi disturba. Mi raccomando **non fotografare o filmare le apparecchiature, il personale o gli altri piccoli pazienti ricoverati**
- ✿ L'accesso avviene esclusivamente attraverso la **zona filtro**
- ✿ Abbiate cura di togliere anelli, bracciali, orologi, raccogliere i capelli se lunghi
- ✿ Per la mia sicurezza **lavatevi bene le mani** con soluzione apposita fino ai gomiti per un minuto;
- ✿ Indossate il **camice monouso** (previo posizionamento di etichetta identificativa), la **cuffia** e i **calzari** usa e getta
- ✿ Lungo il corridoio d'ingresso troverete un'apposita **area attrezzata** per poter depositare giacche e cappotti e alcuni armadietti dove lasciare i vostri effetti personali (vi sarà utile un piccolo lucchetto).

**Importante: utilizzate sempre la mascherina fino a nuove disposizioni. Se affetti da infezioni delle prime vie aeree, herpes labiale, altre infezioni (come ad esempio gastroenterite) abbiate sempre cura d'informare il personale sulle vostre condizioni di salute.**

Abbiate pazienza se in caso di interventi d'urgenza, manovre assistenziali impegnative sui piccoli degenti o nuovi ricoveri sarete invitati ad uscire dalla mia stanza o ad attendere in sala d'attesa,

ritardando il vostro ingresso... Sono sicuro che vi faranno entrare non appena sarà possibile!



## Cosa potreste fare per me?

La vostra presenza per me è preziosissima: fate parte del mio percorso di cura e ogni mia conquista dipenderà anche da voi. Chiedete al personale che si sta occupando di me in che modo potreste aiutarmi a crescere. Sono sicuro/a che saranno ben disposti a darvi alcune indicazioni. Qui sotto ne troverete già alcune come la musicoterapia, la marsupioterapia e il latte materno.

## Perché la musicoterapia mi fa bene?

Quando verrete a trovarmi ogni tanto vi capiterà di sentire il silenzio scandito dalle note della **ninna nanna** o da quelle di un **violino**. In questo caso non preoccupatevi la musica mi sta rilassando e mi sta aiutando a crescere.

La musica è molto importante nella quotidianità di ognuno, ma in pochi sono a conoscenza di quanto lo sia anche per me specialmente se sono nato pretermine. Se ci pensate sono dovuto entrare all'improvviso in un ambiente meno comodo, poco rilassante e chiassoso: quello della vita extra uterina.

Prova a immaginare come l'improvvisa compar-

sa di diverse forze, compresa la forza di gravità (che prima era attutita dal liquido amniotico), di forti e molteplici rumori non più ovattati, dell'aria fredda che devo affrontare perché distaccato dal calore materno, impattino in maniera considerevole su di me.

Il ruolo della Terapia Intensiva Neonatale che mi sta accogliendo e di tutti i sanitari che vi lavorano è proprio quello di garantirmi un'**assistenza personalizzata** evitandomi gli stress riducibili, come quelli dei rumori nocivi. La musicoterapia è proprio uno di questi strumenti che a me servono per migliorare il mio sviluppo.

Ripetuti studi dimostrano come applicare la musicoterapia mi sia di beneficio nei termini di **limitazione dello stress**, nella **percezione del dolore**, nella **tolleranza alimentare**, nello **sviluppo neurologico**, nei **valori di frequenza cardiaca e saturazione**. Inoltre, hanno rivelato come i neonati pretermine esposti alla musica durante la degenza abbiano un aumento significativo delle **connessioni neuronali**. Quindi l'esposizione musicale mi aiuta a sviluppare architetture cerebrali sempre più funzionali.

Anche voi genitori quando verrete a trovarmi fate un bel respiro e lasciatevi guidare dalla musica, perché non fa bene solo a me ma anche a voi che entrate in un mondo, quello della TIN, del tutto nuovo, pieno d'interrogativi e che inizialmente può spaventare.

Di riflesso se sarete più tranquilli migliorerà anche il mio stato comportamentale. Non sapete

quanto sia importante per me sentire il vostro profumo e il suono tranquillo della vostra voce!

## **Caro genitore, vuoi partecipare anche tu a questi momenti molto importanti per me?**

Puoi farlo in questo modo:

- 🌻 **Parlami** e raccontami com'è andata la tua giornata con un tono di voce rilassato e basso. Sai qui c'è pieno d'allarmi che suonano e potrei spaventarmi.
- 🌸 Non sai cosa dirmi? Non preoccuparti anche la tua **presenza** in rispettoso **silenzio** mi è d'estremo aiuto.
- 🌻 Portami un **libro di fiabe** e leggimelo, mi piacciono tantissimo!
- 🌸 Non riesci a venire? Perché non provi a **registrare la tua voce**? Chiedi al personale che si sta occupando di me, sono sicuro che saranno felici di comunicarti come potresti fare.



🌻 C'è una **canzone** che ascoltavo spesso quando ero nel pancione? Riferiscila. Se è una canzone tranquilla, che potrà far star bene anche i miei vicini di culla, sono sicuro che la metteranno su per me.

## Il nostro primo contatto pelle a pelle



Non appena le mie condizioni cliniche saranno stabili, potrai finalmente tenermi in braccio su una comoda poltrona reclinabile e potremo avere un **contatto “pelle a pelle”** (marsupioterapia o kangaroo mother care).

Gli infermieri ti spiegheranno come indossare una **fascia elastica** intorno al busto: quello sarà il mio marsupio in cui sarò avvolto e a contatto con il tuo corpo. Tu dovrai sostenermi appoggiando le tue mani sul sederino e dietro la nuca. Solitamente potremo coccolarci così nella fascia oraria pomeridiana, per almeno 90 minuti.

Sono piccolo e ogni volta che mi spostano potrebbe essere uno stress per me. Per questo è importante che una volta che vengo messo sul tuo petto io possa starci il più a lungo possibile.

### **Cosa serve sapere per prepararvi?**

- ✿ Per proteggermi è molto importante l'**igiene** del corpo e delle mani.
- ✿ Dovrai indossare un **abbigliamento comodo** e ti verranno forniti una fascia e un camice.
- ✿ Vi aspetto **dalle 14 alle 20** per un ambiente più tranquillo e idoneo e dovremo stare insieme almeno 90/120 minuti.

Care mamme e cari papà, la marsupioterapia è preziosa per tutti:

- 🌻 **promuove l'allattamento** al seno precoce;
- 🌸 **migliora il legame** tra di noi;
- 🌻 **migliora la mia tolleranza alimentare**;
- 🌸 **mi aiuta a mantenere una temperatura corporea adeguata**;
- 🌻 **migliora la stabilità** dei miei parametri vitali;
- 🌸 **mi aiuta a crescere**;
- 🌻 **favorisce lo sviluppo neurologico**.



# È l'ora della pappa!



Potrebbe essere un percorso difficile e faticoso; vi chiedo pazienza perché ho bisogno d'imparare, ma quando inizierò ad alimentarmi in modo autonomo avrò bisogno della vostra presenza. Il personale sanitario vi fornirà tutto l'aiuto possibile.

Verranno rispettati nel limite del possibile i miei **bisogni**, a livello indicativo questi sono gli orari dei pasti da seguire:

Numero pasti	Orari
8	2.30 - 5.30 - 8.30 - 11.30 - 14.30 18.00 - 21.00 - 24.00
7	5.30 - 8.30 - 11.30 - 14.30 18.00 - 21.00 - 00.30
6	5.30 - 9.30 - 13.30 - 16.30 20.30 - 23.30

## Stanze nutrici

Vicino al reparto è a disposizione delle madri nutrici **una stanza con quattro posti letto**. Qui vi verranno forniti pranzo e cena e sarete chiamate ad entrare in reparto ogniqualvolta il vostro bimbo abbia bisogno di voi!

A causa dell'esiguo numero di posti letto verranno-

no privilegiate le madri che allattano o quelle che risiedono più lontano dall'ospedale.



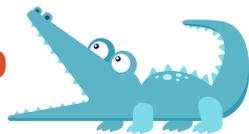
## La logopedista

L'acquisizione delle competenze necessarie per assumere la pappa autonomamente al biberon anziché tramite gavage avverrà gradualmente, a piccoli passi.

Se incontrerò difficoltà nella coordinazione tra suzione-deglutizione-respirazione un **logopedista** farà una prima valutazione e mi seguirà nel tempo affinché io raggiunga l'autonomia nell'alimentazione. Mi farà fare alcuni esercizi specifici che verranno insegnati anche a voi genitori, così potrete aiutarmi, giorno dopo giorno, a migliorare.

Io mi impegnerò a diventare presto autonomo/a nell'assunzione del biberon, ma il vostro ruolo e quello del personale d'assistenza sarà di fondamentale importanza.

# Raccogliere il latte materno per il proprio bimbo



## Mamma, perché devi raccogliere il tuo latte?

Il latte della propria mamma è perfetto per ogni neonato, soprattutto se sono nato prematuro. È specifico per me, per le mie esigenze di difesa e di nutrizione. Ci sono nutrienti specifici e proprietà immunologiche che faranno la differenza per il mio sviluppo e la mia salute.

Sai che ci sono più proteine e nutrienti rispetto al latte di una mamma che ha partorito a termine? E ci sono delle componenti che mi aiutano a digerirlo facilmente così non sovraccarico il mio intestino e i miei reni ancora immaturi, anzi, li aiuta con delle cellule specifiche per la loro maturazione, e mi aiuta a scaricarmi che per me è una cosa seria! E se passi molto tempo con me, anche gli anticorpi che mi trasmetterai attraverso di esso saranno specifici per la situazione in cui mi trovo.

Se sono molto piccolo e non posso attaccarmi al seno è fondamentale estrarlo dal seno così gli infermieri potranno darmelo (o insegnarti a darmelo) con un sondino (un tubicino che passa dal naso o dalla bocca e arriva direttamente nello stomaco e si chiama “gavage”), con una siringa direttamente in bocca oppure con un biberon.

## Dove puoi raccogliere il tuo latte?

Vicino al reparto esiste una stanza dedicata alle mamme che vogliono togliersi il latte. Il personale infermieristico ti farà vedere come si accede alla stanza e come si esegue la manovra di estrazione del latte. Nella stanza avrai a disposizione l'occorrente per raccogliarlo e conservarlo.

Per stimolare il seno correttamente è importante non superare le 3 ore. Per eseguire l'estrazione a casa ti serviranno:

-  Una macchinetta per togliere il latte (manuale o elettrica) che potrete noleggiare anche in farmacia al bisogno;
-  Contenitori per il latte (biberon sterilizzati o sacchetti monouso);
-  Etichette da apporre sul contenitore del latte su cui segnerete nome e cognome del bambino, data e ora di estrazione;
-  Borsa termica con qualche mattonella refrigerante per il trasporto.

Per ogni dubbio o problema legato all'allattamento, stimolazione del seno e estrazione del latte non esitare a chiedere al personale. Avrai bisogno di informazioni corrette e di tanto sostegno.

Puoi trovare dei video esplicativi nel menù del sito [www.lilitalia.org](http://www.lilitalia.org), alla sezione "video".

Ti ricordiamo che è attivo un ambulatorio dedicato: per info e appuntamenti chiamare lo 0376 201458.

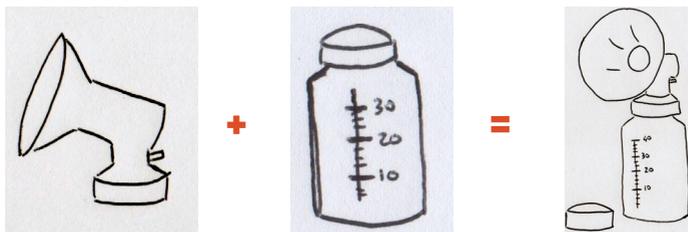
E se il tuo latte non fosse disponibile, gli operatori vi chiederanno il consenso per darvi il latte materno donato da altre mamme e conservato

nella “banca del latte”.

## Come devi comportarti per raccogliere il latte?

1. Lavati accuratamente le mani con acqua e sapone.

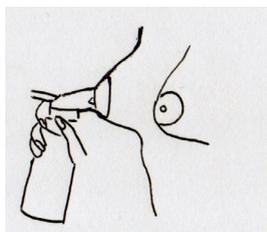
2. Prendi una coppetta dal contenitore “Coppette pulite” e avvitala sul biberon di plastica.



3. Collega il tubicino della macchinetta tiralatte alla coppetta.

4. Accendi la macchinetta tiralatte.

5. Appoggia la coppetta sull'areola mammaria e regola la potenza d'aspirazione fermandoti prima di sentire dolore o fastidio; ricorda di abbinare i massaggi e le compressioni del seno.



6. Estrai il latte da entrambi i seni (generalmente 10-15 minuti per seno).

7. Una volta raccolto il latte togli la coppetta e avvita il tappo sul biberon. Attacca un'etichetta al biberon con nome e cognome del tuo bimbo, data e ora di raccolta del latte.

8. Risciacqua la coppetta sotto l'acqua e lasciala nel contenitore "Coppette sporche".

9. Dai il biberon con il latte appena tolto all'infermiere che segue il tuo bambino oppure mettilo del frigorifero presente in stanza. Sarà cura del personale dividere il latte nei pasti della giornata.

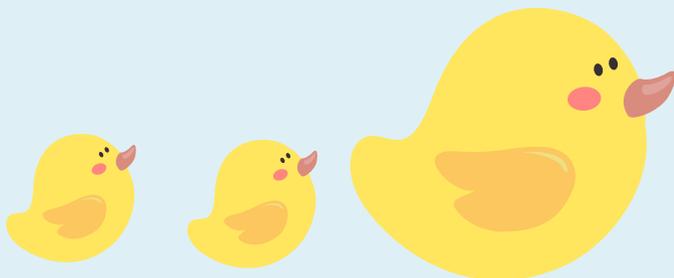
### **Togli il latte a casa? Come lo dovresti conservare?**

Conserva il latte che togli in frigorifero e segnalalo al personale infermieristico che provvederà a trasferire il latte nei contenitori di reparto e a ridarti i biberon o i contenitori non monouso.

Dove	Temperatura	Da consumare entro
Fuori frigo	Fino a 26°	Ideale entro 4 ore
Frigo	Fino a 4°	Ideale entro 24 ore accettabile entro 4 giorni
Congelatore	A -18°	Ideale entro 3 mesi
Congelatore	A -20°	Ideale entro 6 mesi

Se non riesci a portare il latte che hai tolto in reparto entro 24 ore dalla raccolta mettilo nel congelatore: lo porterai in reparto congelato dentro la borsa termica.

In caso di un'abbondante produzione di latte, se vuoi, puoi diventare "mamma donatrice". Chiedi al personale di reparto, ti darà le corrette informazioni.





## Finalmente a casa

Cari genitori, quando sarò in buone condizioni generali di salute, saranno terminati gli accertamenti clinici, sarò in grado di alimentarmi in maniera autonoma e voi sarete tranquilli nella mia gestione, andremo a casa!

É importante che voi genitori scegliate il mio pediatra di base con anticipo rispetto alla dimissione. Una volta contattato, il pediatra scelto potrà recarsi in reparto o mettersi in comunicazione con il personale medico che mi ha seguito fino a questo momento per meglio conoscere le mie specifiche nelle cure. Verrete preavvisati della dimissione con largo anticipo, affinché vi possiate preparare psicologicamente all'evento e abbiate il tempo di predisporre la casa per il mio arrivo.

Il giorno della dimissione medici e infermieri vi consegneranno una relazione (dimissione) nella quale saranno contenute le notizie cliniche, riportati gli esami ematochimici, descritti gli esiti delle indagini strumentali e i consigli inerenti alla dieta.

Se necessiterò di controlli particolari, troverete già le date degli appuntamenti in dimissione, mentre i successivi check-up saranno prescritti dal mio pediatra curante.

Fate un bel respiro, anche se lasciamo questo posto che ci ha accolti per diverso tempo non saremo soli sul territorio. Chiedete pure al personale per saper quali servizi offre l'assistenza una volta a casa.

## Diventare grandi



Mi sono accorto che qualcosa è cambiato: ho una mia cameretta, un mio lettino e non ci sono più solo camici blu. Ma dove sono finito?

Eccomi finalmente nella mia vera casa con mamma e papà! Pian piano mi abituerò a questo nuovo ambiente che voi, cari genitori, mi avete preparato con tanta cura e amore!

Ma tranquilli, so che non saremo mai da soli!

I dottori, gli infermieri e tutto il personale che mi ha visto nascere così piccolo continueranno a seguirmi nella mia crescita. Torneremo periodicamente nell'ambulatorio della TIN, la mia prima casa, dove potrò giocare su un tappeto pieno di giochi. Durante questo incontro mamma e papà racconteranno un po' di me, ovvero se sono stato male, se ho mangiato abbastanza, se prendo le medicine, se ho fatto tutti i vari controlli previsti, se ho iniziato l'asilo e tutto quello che riguarda la mia vita di tutti i giorni.

Nel frattempo, mentre gioco, mi osserveranno e controlleranno se sono capace di stare seduto da solo o di gattonare o alzarmi in piedi oppure di camminare o correre.

Ma non preoccupatevi, cari genitori, se rispetto ai bambini della mia età ancora non sono capace di fare alcune cose!

Il personale dell'ambulatorio ci darà i consigli giusti per migliorare e, se necessario, faremo un po' di ginnastica qualche volta a settimana!

Mamma e papà ho bisogno del vostro aiuto e con costanza e dedizione anch'io riuscirò a raggiungere il miglior risultato possibile!

La strada sarà lunga e a volte un po' impervia, potrà capitare che abbiate dei momenti di sconforto: è molto comprensibile. Ma anche per questo c'è una soluzione: circa una volta al mese ci saranno degli incontri (sia in remoto che in presenza) in cui potrete parlare delle vostre emozioni e delle vostre paure con lo psicologo e condividere con altri genitori le vostre esperienze. Il confronto con altri che hanno vissuto la vostra stessa esperienza in Terapia Intensiva Neonatale vi aiuterà a sentirvi parte di un gruppo.

Quando avrò raggiunto i due/tre anni d'età corretta e avrò completato tutti i controlli potremo proseguire i controlli di routine con il Pediatra di Libera Scelta e saluteremo con affetto la TIN e tutto il personale che mi è stato vicino in questi anni!



**Ecco come sono  
adesso!**



**Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale**

Segreteria 0376 201458 (dalle 8 alle 14:30)

Degenza 0376 201451

Ambulatorio allattamento 0376201458 o 0376201462 (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle ore 12)

Coordinatore Infermieristico 0376 20145